
Nota Tecnica

SULLO STATO DI PERICOLO DELL'AREA INTERESSATA DALLA PRESENZA DI UN MOVIMENTO FRANOSO ATTIVO CHE HA INTERESSATO LA SCARPATA POSTA A VALLE DEL CIV. 15 VIA DELLO SPUNTONE – COLLE DI VAL D'ELSA

Con riferimento al movimento franoso che ha interessato l'area della scarpata posta a valle del civ. 15 e 19 di via dello Spuntone nel Comune di Colle di Val d'Elsa, nei quali sono in atto interventi in somma urgenza finalizzati al superamento delle condizioni di rischio idrogeologico, con la presente siamo a rappresentare le risultanze dei sopralluoghi che hanno interessato l'area in esame, nel corso dei quali è stato possibile perimetrare il movimento franoso e definire la classe di pericolosità dell'area.

Preme precisare che dalle mappe PAI Dissesti tutto il tratto del F. Elsa che scorre incassato limitrofamente all'area in esame, è stato classificato in classe P4 di pericolosità per la presenza di una estesa area a franosità diffusa che interessa le scarpate dell'Elsa, redatta precedentemente al verificarsi del movimento franoso.

L'area in frana, oggetto specifico della presente nota, viene pertanto analizzata andando a definire la pericolosità della stessa nel contesto di un'area in "franosità diffusa", che nello specifico non prevede l'applicazione di un'area di influenza, ma che per la sua particolarità verrà analizzata nella sua unicità sia temporale che evolutiva.

L'area interessata dal movimento franoso, a seguito dei sopralluoghi, è stata perimetrata a seguito del tracciamento della corona di distacco e del corpo di frana generatosi dal movimento gravitativo; l'area interessata ha uno sviluppo di 958 mq ed il fenomeno gravitativo riconosciuto è da ascrivere ad una frana di crollo e ribaltamento in stato "attivo" le cui condizioni evolutive sono implementate dalla pressoché costante attività erosiva determinata dallo scorrimento delle acque effluenti dalla tubazione del tratto tombato del F. delle Lellere posto, in uscita, nella porzione apicale del movimento franoso.

Come detto in precedenza il movimento è in stato di "Attività" e avendo un'estensione di circa 1000 mq e trovandoci sprovvisti di dati strumentali sull'evoluzione del dissesto, abbiamo proceduto applicando un criterio conservativo, mirato a gestire le possibili interazioni negative dirette o indirette con il processo geomorfologico.

In questo caso specifico, per la definizione dell'area d'influenza è stato fatto riferimento ai criteri riportati nello Schema B di cui all'Allegato 3 alla Disciplina di Piano PAI Dissesti (*Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del Distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica*), definiti sulla base di considerazioni legate alla prassi applicativa.

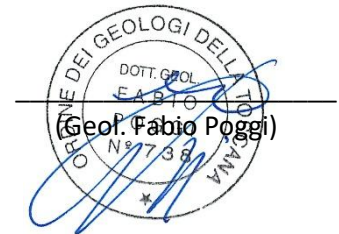
L'area in esame è stata classificata come una frana di crollo – attiva, valore del codice geomorfo C3; la tabella richiamata, in relazione alla definizione dell'area d'influenza, riporta per aree di estensione < a 10.000 mq, un'ampiezza dell'area di influenza di 10m la quale, in considerazione della concomitanza dell'azione erosiva delle acque effluenti dal tratto tombato del fosso delle Lellere, è stata maggiorata del 50%, portando la fascia di influenza ad un'ampiezza di 15m.

La superficie complessiva dell'area classificata in classe P4 di Pericolosità (pericolosità molto elevata), definita come riportato in precedenza, interessa circa 3.745 mq comprendendo in essa porzioni di due fabbricati produttivi.

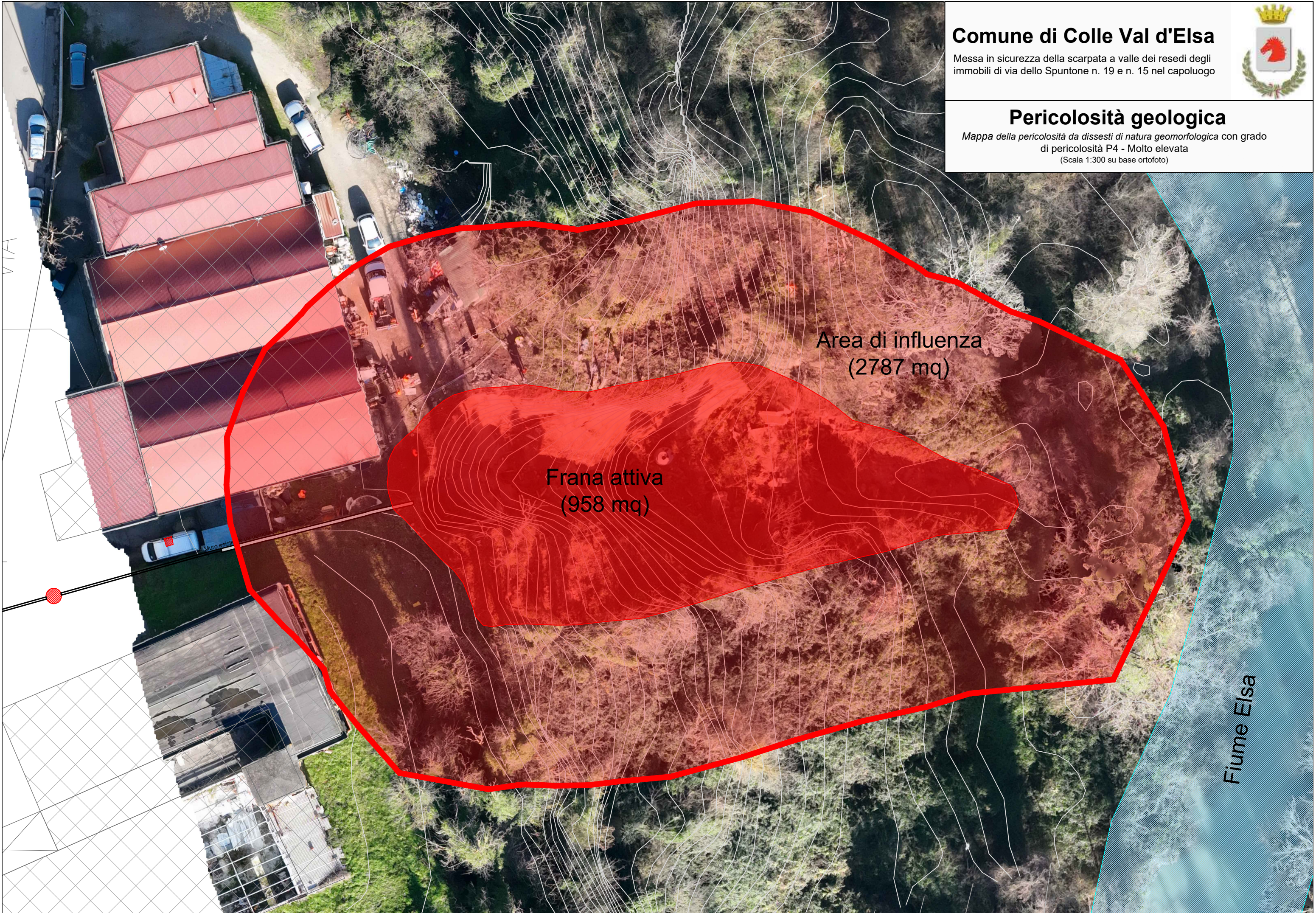
Attualmente l'area risulta in fase di messa in sicurezza sia per l'area direttamente interessata dal movimento franoso, sia con interventi diretti su uno dei due fabbricati.

La progettazione finalizzata alla bonifica del movimento franoso sarà di prossima esecuzione e sarà mirata alla risoluzione definitiva del movimento franoso integrando nella stessa quanto realizzato in fase di attuazione per la fase di messa in sicurezza.

Colle di Val d'Elsa, 25.06.2026



(Geol. Fabio Poggi)



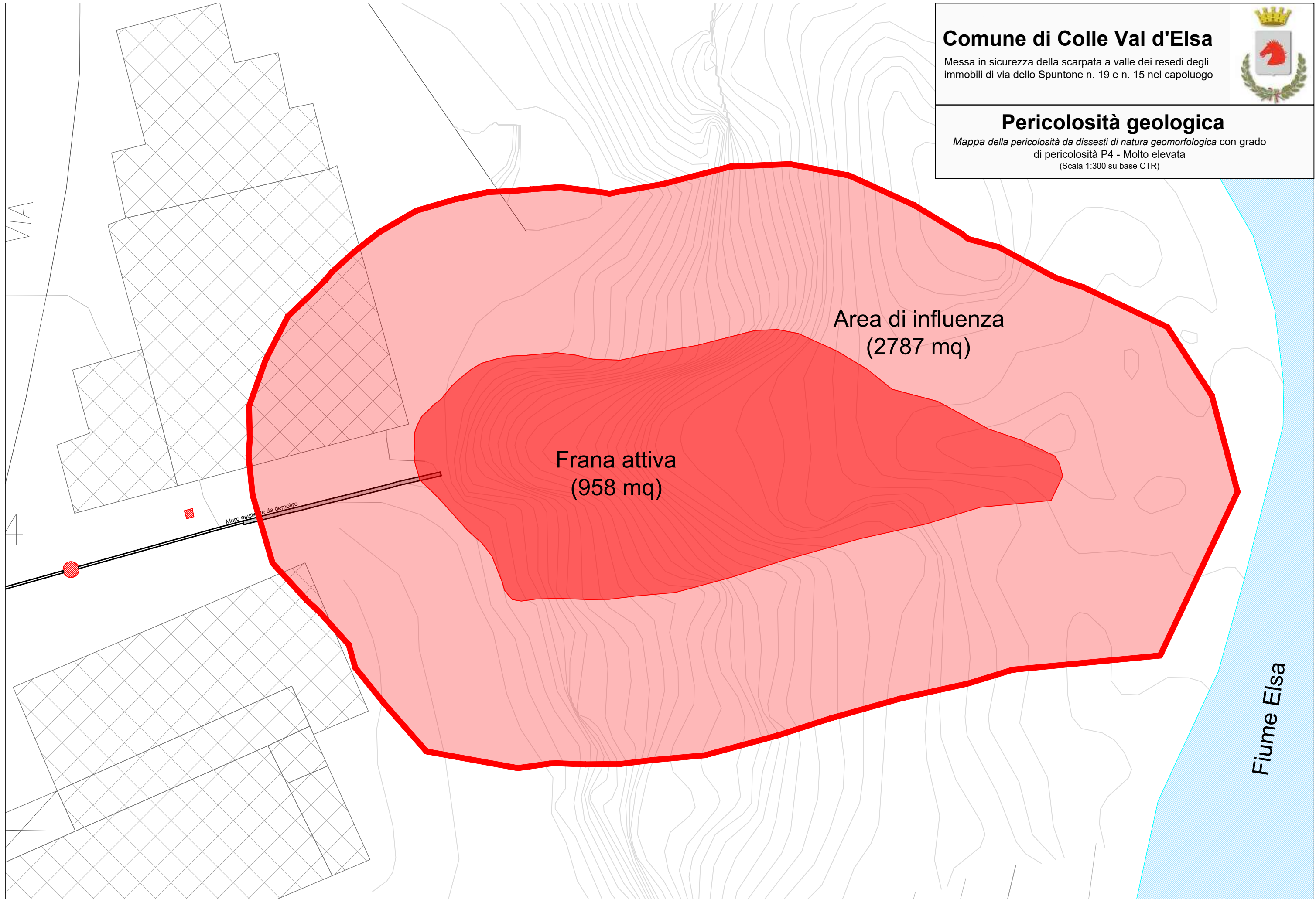
Comune di Colle Val d'Elsa

Messa in sicurezza della scarpata a valle dei resedi degli immobili di via dello Spuntone n. 19 e n. 15 nel capoluogo



Pericolosità geologica

Mappa della pericolosità da dissesti di natura geomorfologica con grado di pericolosità P4 - Molto elevata
(Scala 1:300 su base ortofoto)



Comune di Colle Val d'Elsa

Messa in sicurezza della scarpata a valle dei resedi degli immobili di via dello Spuntone n. 19 e n. 15 nel capoluogo



Pericolosità geologica

Mappa della pericolosità da dissesti di natura geomorfologica con grado di pericolosità P4 - Molto elevata
(Scala 1:300 su base CTR)